

 d. FRANCO SCARMONCIN

 cell. 338 934 4019

 email: franco.scarmoncin@gmail.com

 www.scarmoncin.org

 07.07.17

IN GIRO PER LA NORVEGIA

Sono di ritorno da una crociera sui fiordi della Norvegia e provo ad esprimere il mio entusiasmo per la stupenda e arricchente esperienza fatta nella speranza di rendere anche altri partecipi.

 Butto giù alcuni punti a caldo:

- **Territorio**: 350.000 km quadrati di superficie, (più grade dell’Italia che ha 300.000 km quadrati) e una popolazione di appena 5 milioni di abitanti (l’Italia conta 60 milioni di abitanti e una decina di milioni di immigrati).

- **Clima**: i norvegesi vivono di luce per tre mesi all’anno (maggio, giugno e luglio); nelle zone polari il sole non tramonta mai neppure di notte, è sempre giorno: si gode il sole e il clima è temperato; gli altri 9 mesi: buio, freddo, spesso la neve per mesi.

Il clima piuttosto freddo e il buio per vari mesi all’anno favoriscono un atteggiamento riservato proprio dei Norvegesi.

Forse il clima e il benessere influiscono pure sulla percentuale di suicidi presenti in Norvegia, dicono sia la più alta d’Europa.

- **Case:** quelle di città hanno strutture simili a quelle delle nostre città; mentre nei paesi lungo i fiordi, le case sono singole, di solito a un piano con mansarda, finestre molto grandi per prendere più luce possibile, tutte in legno, e tutte colorate in maniera vistosa (per lo più bianche).

- **Città**: visitare Oslo e Bergen, le due maggiori città della Norvegia, è una gioia degli occhi: grandi piazze, tante fontane e rivoli d’acqua ovunque, parchi tutti aperti, ville e strutture storiche ammirevoli, teatri, mostre d’arte (le barche vichinghe o dei primi esploratori del Polo Nord).

Da vedere la piazza centrale di Bergen.

Le città e i paesi sono belli, ordinati, puliti… i Norvegesi ci tengono molto alla loro immagine.

- **Polizia**: non ho notato mai in 10 giorni di visita a città e paesetti la presenza di un vigile, di un poliziotto o militari in libera uscita; puoi camminare per tutta la capitale e non vedere un’auto della Polizia e neppure un vigile urbano…

- **Le strade** sono piuttosto buone, ma non hanno alcun sistema repressivo, come da noi, tipo macchinette che rilevano la velocità.

Nessuna multa mai.

Non esistono le video camere per proteggere banche o palazzi presidenziali o del Governo; non vengono rilevate multe o cose del genere… Le autorità si fidano del senso civico dei cittadini.

- **Boschi**: la Norvegia è caratterizzata dai suoi boschi, piante di alto fusto: betulle, querce, pini e abeti, frassini e faggi.

Il colore predominante nel Paese è il verde dato dalle foreste e dall’erba ovunque: piove tutti i giorni… almeno due gocce.

- **Acqua**: un altro elemento presente in tutta la Norvegia è appunto l’acqua; non solo del mare e dei fiordi che si insinuano fin dentro le terre e le montagne norvegesi per centinaia di chilometri, ma l’acqua è un elemento comune nei paesetti, in città sotto forma di laghetti, fontane, corsi e giochi d’acqua che scorrono lungo i marciapiedi… e tutto poi va a scaricarsi nel mare.

- **Prezzi:** gli stipendi sono abbastanza alti e pertanto anche la vita costa cara: es. una birra costa circa 10 euro e un caffè tre volte di quanto costa in Italia; mangiare a pranzo in modo molto semplice (un piatto e una birra piccola) costa oltre i 35 euro.

- **Cucina**: discreta, fondamentalmente a base di pesce (merluzzo), renna, balena, uova, pane, burro, marmellate varie, frutta, formaggi, prosciutti, a volte brodini di pesce e verdure… Tutto sommato è una cucina gradevole e vicina alla nostra cucina italiana.

- **Economia**: la Norvegia viveva fino agli anni ’70 quasi esclusivamente con il commercio di legname, di pesca (specie del merluzzo e di balena), di bestiame (renne: lana e carne). Da qualche decina di anni nel mare del Nord hanno scoperto il petrolio e ora la loro economia è in crescita veloce.

- **religione**: predomina la religione protestante luterana, con una frequenza del 4%, poi è presente una forte comunità musulmana e per terza viene la religione cristiana cattolica.

I maggior parte dei Norvegesi, comunque, praticano una specie di religione “naturale”, costituita da valori umani che sono pure cristiani: la giustizia, il rispetto della persona, il senso civico, la ricerca del bene comune, il rispetto dell’ambiente, la famiglia, ecc… e avvertono meno il bisogno di un Dio rivelato e male trasmesso dalle religioni.

- **Governo**: esiste la monarchia con una regina, con due Parlamenti indipendenti, uno Norvegese e uno Sami (Lappone); questi due Parlamenti poi formano un unico Parlamento unitario.

- **Lingua**: i Norvegesi hanno due lingue ufficiali, mentre il popolo Sami, minoranza, (pastori di renne) sparsi per la tundra dell’estremo Nord (40 mila persone) parlano 14 lingue diverse.

Curiosità: il popolo Sami usa 17 modi diversi per indicare la “renna” e altrettanti per dire “neve”… nessuno termine per indicare le “tasse statali”… non esistono.

I Norvegesi parlano comunemente le due lingue ufficiali e l’inglese; nessuno parla italiano, solo gli italiani che lavorano presso le agenzie di turismo o nei mercati del pesce, di origine italiana.

- **spirito civico**. I norvegesi sono un popolo di grande orgoglio e sentono fortemente la partecipazione a una cultura e a un popolo di grandi tradizioni celtiche e vichinghe. Ogni cittadino è orgoglioso di sentirsi Norvegese ed è convinto che il bene comunitario coincida con il bene personale: pensano che “il bene comune sia il bene di ciascuno”… ciò che a noi Italiani difetta… e non poco.

- **Grandi progetti nazionali**. I norvegesi provengono da una storia che li ha visti dipendenti da Nazioni vicine, o dalla Germania o dalla Danimarca o dalla Svezia, praticamente fino a inizio del ‘900 e ora il loro orgoglio nazionale li spinge ad entrare nel complesso europeo alla pari con le nazioni più economicamente sviluppate.

Il loro prossimo obiettivo è portare Oslo, la capitale da 670.000 abitanti ad almeno un milione nel 2020

e interdire la città a tutte le auto private.

Girando per Oslo non si può non notare decine di gru e lavori in corso anche di notte: il Comune sta tendando di portare la capitale a livello di tutte le capitali europee… ne ha i mezzi economici e lo si nota nelle grandiose e originali strutture che stanno improntando: Es. il Museo dell’Arte contemporanea di Renzo Piano e il Teatro dell’Opera, frutto di uno Studio norvegese (da vedere assolutamente), il Trampolino invernale, uno degli impianti più avanzati del mondo con uno stadio di 100.000 posti; il Municipio di Oslo, imponente e con una sala interna tutta decorata… .

Da sottolineare l’opera di Renzo Piano detta “La Vela” a Oslo: un’opera imponente e straordinaria di legno, cemento e vetro, ultimata prima dei tempi previsti e con un notevole risparmio di milioni di euro (come succede in Italia).

- **Arte**: da vedere in Norvegia sono i fiordi che si incuneano tra le montagne per decine e a volte per centinaia di chilometri;

i boschi presenti anche in città, le case in legno colorate e dalle grandi finestre, l’acqua calmissima dell’oceano del Nord e delle fontane presenti ovunque, le bellissime piazze di Bergen e di Oslo, i musei dei Vichinghi e dei primi esploratori (Amudsen) e alcuni monumenti di cui ho già parlato.

I Norvegesi vanno pure orgogliosi per alcuni grandi artisti: lo scultore Gustav Vigeland (morto nel 1943) le cui sculture e bronzi sono sparsi per tutta la capitale; il pittore Edvard Munch (quello dell’Urlo e morto nel 1944) nella Galleria Nazionale, ricca anche di altre opere di pittori famosi (Picasso, Monet, Manet, Cézanne, Modigliani…); senza dimenticare il musicista e compositore Edvard Grieg (morto nel 1907)

- **Esploratori:** La Norvegiaha senza dubbio un impressionante record di esploratori polari, tra cui Roald Amundsen, primo uomo a raggiungere il Polo Sud e Fridtjof Nansen attraversò la Groenlandia sugli sci.

**Conclusione:**

Sono contento di aver partecipato con l’aiuto economico della mia comunità alla crociera sui fiordi della Norvegia, è stato un grande momento di cultura e libertà.

Ho conosciuto, anche se molto e molto superficialmente, un popolo di grande coraggio, spirito innovativo, impegnato in molti grandi progetti e condivisi, con una spirito libero e solidale da invidiare, un Paese impegnato a migliorare e a progredire, convinto che il bene comune coincida con il bene personale di ciascun cittadino.

A noi Italiani non farebbe che bene avere dei contatti e scambi sociali, umani, culturali con la Norvegia: avremmo molto da imparare… specie i nostri Politici e Amministratori pubblici.